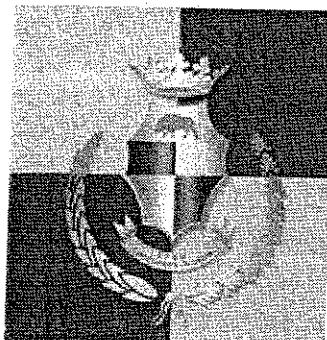


# ORIGINALE



## Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 114 Prot. 62193

Del 5/8/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO PAES "CO-DESIGN".

L'anno duemilaquattordici il giorno CINQUE del mese di AGOSTO alle ore 15,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Sig. Enrico Castiello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Arch. Mario Coletta	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Francesco Saverio Coppola	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dott. Nicola Danilo De Luca	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dott. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Avv. Maria Iele	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Umberto Panunzio	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti..... 7

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

## DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

L'Assessore all'Energia e Ambiente Enrico Castiello

### Premesso

Che codesto Comune ha aderito al programma europeo Patto dei Sindaci con Deliberazione di Consiglio Comunale del 24/11/2011 n°43, assumendo l'impegno nei confronti della Commissione Europea a ridurre le emissioni in atmosfera almeno del 20% entro il 2020;

Che il PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) costituisce lo strumento strategico di individuazione e programmazione delle azioni volte a ridurre le emissioni in atmosfera di almeno il 20% entro il 2020, nonché un obbligo per i Comuni firmatari del Patto dei Sindaci;

Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 193 del 21 giugno 2013 la Regione Campania ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania", dando mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 del POR FESR Campania 2007-2013 di adottare i provvedimenti necessari a dare attuazione al suddetto Programma e in particolare di predisporre ed emanare apposite procedure per l'ammissione a finanziamento, tra gli altri, di:

e.1. interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione a), individuando quali beneficiari finali i Comuni;

e.2. interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di Comuni, capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione a), individuando quali beneficiari finali i Comuni;

Che con Decreto Dirigenziale 332/2013 avente ad oggetto "DGR 193/2013. "Approvazione programma "Energia efficiente - piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania". Approvazione Avvisi Pubblici per i Comuni" viene approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES" ed il relativo "Allegato A – Avviso PAES", che forma parte integrante dello stesso, a valere sull'obiettivo operativo 3.3" (di seguito Avviso);

Che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul BURC (Bollettino Ufficiale della Regione Campania) numero 48 del 02/09/2013;

Che, con Delibera di Giunta Comunale n°113 del 27/09/2013, il Comune di Benevento ha aderito all'Aggregazione di Comuni denominata "CO-DESIGN" assumendone le funzioni di Ente Capofila;

Che il Comune di Benevento, in qualità di Comune Capofila dell'Aggregazione, ha redatto e consegnato, nei tempi e nei modi previsti dal suddetto Avviso, il Progetto PAES "CO-DESIGN Comuni Obiettivi Di Energia Sostenibile In reGione campaNia", il cui quadro economico prevede

un ammontare totale di euro 493.909,95 di cui euro 439.579,86 a carico della regione Campania ed euro 54.330,09 a carico del Comune di Benevento;

che il DD 293/2013 della Regione Campania avente come oggetto "Ammissione a finanziamento. *AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES.*" ha riconosciuto al progetto "CO-DESIGN" un finanziamento pari a euro 238.596,70;

che il DD 5/2014 della Regione Campania avente come oggetto "*AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES. SCORRIMENTO GRADUATORIA*" ha innalzato il finanziamento al progetto "CO-DESIGN" ad euro 439.579,86 pari all'intera somma richiesta.

### Considerato

che con nota prot 2014.0216206 del 27/03/2014 il Settore 04 dell'A.G.C. 12 la Regione Campania ha richiesto documentazione aggiuntiva rispetto a quella prevista nell'Avviso, per procedere all'attuazione dell'intervento e, significativamente, l'approvazione del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato

### PROPONE

– di prendere atto che la documentazione trasmessa in Regione Campania, relativamente al progetto PAES "CO-DESIGN Comuni Obiettivi Di Energia Sostenibile In reGione campania", è costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante che sottoscrive il modello di domanda.
- 2) Relazione tecnica nella quale vengono descritte dettagliatamente le modalità di realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), redatto secondo le Linee Guida per la redazione dei PAES, emanate dallo JRC (Joint Research Center) Institute for Energy e Institute for Environment and Sustainability (IES);
- 3) dichiarazione firmata della richiesta di contributo;
- 4) copia della deliberazione del Consiglio Comunale di adesione al Patto dei Sindaci del Comune partecipante;
- 5) dichiarazione da parte del Comune capofila, attestante la popolazione residente al 31/12/2012 (dati ISTAT) nei diversi comuni dell'aggregazione;
- 6) dichiarazione del Comune capofila di non aver mai ricevuto contributi per la redazione del PAES;
- 7) dichiarazione del Comune capofila di non aver approvato alcun PAES alla data di pubblicazione del presente bando;
- 8) Dichiarazione attestante il contenuto della documentazione inviata via in formato digitale.

9) Copia fotostatica del documento di riconoscimento del rappresentante legale che sottoscrive la dichiarazione di cui al punto 8).

10) Istanza di Partecipazione (Allegato A dell'Avviso)

- di approvare il Progetto PAES, sottoscritto dal Sindaco e già trasmesso alla Regione Campania, denominato "CO-DESIGN Comuni Obiettivi Di Energia Sostenibile In reGione campania" e la relativa Relazione Tecnica che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- di approvare il relativo quadro tecnico economico del progetto CO-DESIGN contenuto nella Relazione Tecnica e così specificato:

Totale Aggregazione:	110.991 abitanti
A Totale Contributo ammissibile:	€ 554.955,00
B Ribasso su contributo ammissibile (11%):	€ 61.045,05
C(A-B) Contributo al netto del ribasso:	€ 493.909,95
D Cofinanziamento locale CASH (11% del contributo netto C):	€ 54.330,09
E(C-D) Contributo richiesto:	€ 439.579,86

Le spese verranno così ripartite:

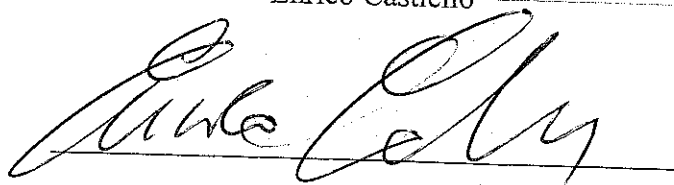
50% sarà destinato al Project Board;

50% sarà destinato ai Working Groups dei singoli Comuni in proporzione alla popolazione.

- di impegnarsi a finanziare la somma di euro 54.330,09 a carico del Comune mediante fondi di cui all'int. 2.09.01.01, cap. 84011, imp. 3283/12, dando mandato al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente per gli adempimenti consequenziali.

L'Assessore all'Energia e Ambiente

Enrico Castiello



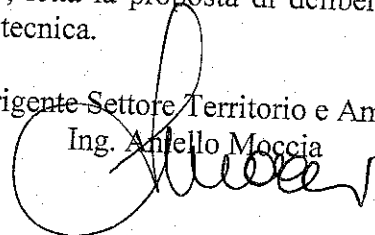
## PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 c. 1 del TUEL 267/2000

Il sottoscritto Dirigente del Settore Territorio e Ambiente, letta la proposta di deliberazione che precede, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

04.08.2014

Il Dirigente Settore Territorio e Ambiente  
Ing. Anello Moccia



Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 49; Visto, inoltre, il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2014 in esercizio provvisorio con gli stanziamenti corrispondenti a quelli assestati 2013; Letta la proposta di deliberazione e tenuto conto che sulla stessa è stato espresso dal Dirigente Settore Territorio Ambiente parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto che parte della spesa necessaria, come indicato nella proposta, troverà copertura con fondi dell'Ente, relativi a compensazioni ambientali, sull'intervento 2.09.01.01 cap. 84011 imp. 3283/2012, per i quali il dirigente competente dovrà verificare la effettiva utilizzabilità, sulla consapevolezza che gli impegni giuridici dovranno seguire l'accertamento della inesistenza di qualsivoglia impegno giuridicamente perfezionato sulle disponibilità in argomento e parte con finanziamento della Regione Campania giusto Decreto Dirigenziale n. 5/2014 per il quale il dirigente competente dovrà inserire la relativa previsione nel bilancio 2014/2016, sulla consapevolezza che gli impegni giuridici dovranno seguire l'accertamento delle somme in entrata ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che detta dichiarazione di regolarità contabile, va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento del parere di regolarità contabile, riservando l'assunzione dell'impegno ex art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determinazione Dirigenziale che, in ogni caso, dovrà essere redatta dal Dirigente del Servizio interessato; nulla osserva in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 56 c. 2 del regolamento aff. e serv. e dell'art. 49 c. 2 del T.U. 267/2000

Il Dirigente del Settore Gestione Economica reggente

Rag. Emilio Porcino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Claudio Mottola



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;  
con voti unanimi

**DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che qui si intende riportata e trascritta.  
Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



## PAES "CO-DESIGN - Comuni Obiettivi Di Energia Sostenibile In reGione campaNia"

### Relazione Sintetica

#### 1.1. L'Aggregazione

Tralasciando la storia, ormai più che nota, del Patto dei Sindaci e la sua evoluzione fino all'affermazione come principale strumento europeo, e non solo, di pianificazione strategica dello sviluppo sostenibile in senso ampio delle città al 2020, passiamo a descrivere i principi di coesione dell'aggregazione CO-DESIGN.

Esistono molti approcci all'obiettivo 20-20-20 fissato dall'Unione Europea, che è alla base del Programma Patto dei Sindaci: quest'aggregazione ha optato per quello della scelta consapevole, del mettersi insieme per dare più forza ad un progetto comune, della leadership politica che si impegna, decide e sostiene il futuro dei territori; non solo per noi e per i nostri figli ma per tutti e per i figli di tutti.

Ciò che sta alla base dell'aggregazione è lo stesso ingrediente fondamentale che è alla base del Programma Patto dei Sindaci: la consapevolezza che le azioni di ciascuno influiscono sulla vita di tutti e che solo dalla sinergia allargata di tutti con tutti si possono raggiungere obiettivi che sembrano mere utopie.

L'aggregazione CO-DESIGN, dunque, è il frutto dei rapporti di affiancamento istituzionale e tecnico che il Comune capofila sta implementando con forza su tutto il territorio campano, la cui visione comune va ben oltre la semplice unione di territori confinanti e non.

I Comuni più piccoli che assieme al Comune di Benevento hanno deciso di aggregarsi, infatti, hanno scelto una precisa e ponderata logica di trasferimento di *best practices* e visione comune della sostenibilità urbana da parte del Comune Capofila; è un'aggregazione composta da Comuni che realmente si danno una struttura organizzativa per raggiungere obiettivi programmatici condivisi.

Un esempio per tutti: il Comune di Solofra, che con delibera di Giunta Comunale ha deciso di avviare la costituzione della struttura e delle azioni previste dalle linee guida del JRC ben prima di aderire al Patto (in

modo da aderire quando il PAES sarà già pronto) dimostra di avere una visione ben chiara del proprio futuro e della propria programmazione.

Il Comune di Benevento, che si fa carico del ruolo di guida del gruppo, ha già tratto molto dalla sua partecipazione alle piattaforme nazionali ed internazionali sulla sostenibilità urbana e dallo scambio con città come Malaga, Valencia, Marsiglia, Atene, Torino, Genova, Roma, Bari ed ora vuole trasferire ai Comuni dell'aggregazione quello che ha ricevuto: strumenti di cooperazione interistituzionale, capacity building territoriale, strumenti tecnici di mappatura e pianificazione dello sviluppo sostenibile, strategie di governo del territorio, opportunità di finanziamento innovative, nuove forme di cooperazione pubblico-privata.

Tra questi strumenti, in particolare, l'Associazione Benevento Impatto Zero (ABIZ) vuole costituire anche per i comuni più piccoli della provincia il contesto in cui tramutare realmente le idee in progetti realizzabili, con riguardo a tutti gli aspetti innovativi, tecnici e finanziari, connettendo la visione ed i bisogni locali del cittadino e del territorio alla potenzialità progettuale di importanti operatori economici del settore energetico.

Un ulteriore passo per coinvolgere gli enti locali dell'aggregazione CO-DESIGN nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2-eq</sub> sarà l'adesione all'associazione Energy Cities, costituita dalle autorità locali europee impegnata nella promozione di politiche energetiche locali sostenibili, che rappresenta l'organismo di validazione dei PAES per conto dell'ufficio del Patto dei Sindaci.

## **2.PAES CO-DESIGN: Visione ed Obiettivi**

### **2.1 Spirito del progetto**

Per descrivere la Visione che guida la proposta di progetto CO-DESIGN dobbiamo partire proprio dal nome che abbiamo deciso di dare al progetto.

Con CO-DESIGN, infatti, abbiamo voluto significare la necessità di una co-progettazione, che coniughi il coinvolgimento attivo degli enti locali, dei cittadini e degli stakeholders.

In primis l'importanza della partecipazione di tutti gli attori locali al processo decisionale del PAES: questo piano sarà innanzitutto un momento di coinvolgimento dei cittadini, degli stakeholder, degli Enti Pubblici e dei tecnici del territorio. Un'imperdibile occasione di mappare in maniera smart il territorio e le sue istanze per non incorrere ancora una volta in una pianificazione imposta, calata dall'alto, che si riveli poi, inevitabilmente, inefficace.

Oltre all'interesse reale del coinvolgimento degli attori locali, ciò che ci ha imposto questo approccio è il dato statistico europeo sull'incidenza delle attività legate alla Pubblica Amministrazione nell'IBE.

In termini di Emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente in atmosfera, infatti, le suddette attività pesano per circa il 3/5% del totale. Questo dato, nella sua lapidaria semplicità, ci evidenzia che un PAES che non preveda forti e

profonde azioni riguardo alle attività del settore “non pubblico” (e quindi sul 95/97% delle emissioni) non ha alcuna speranza di essere efficace.

Per queste ragioni, in generale, nell’ambito delle politiche energetiche vi è consenso sul fatto di andare verso un sistema energetico maggiormente sostenibile rispetto agli assetti attuali attraverso tre principali direzioni di attività:

- maggiore efficienza e razionalizzazione dei consumi;
- modalità innovative, più pulite e più efficienti di produzione e trasformazione dell’energia;
- ricorso sempre più ampio alla produzione di energia da fonte rinnovabile;

La tecnica dei surveys (questionari): il cittadino dovrà essere quasi “costretto” ad essere coinvolto, attraverso una serie di modalità, dirette e indirette, di interazione. A tal proposito, verranno stipulati accordi con i distributori di energia elettrica, gas ed acqua per il monitoraggio locale dei consumi. Il coinvolgimento si incentrerà sulla forza emulativa di modelli positivi, promossi attraverso strumenti collaudati di comunicazione locale come il progetto ENGAGE, i cui protagonisti sono cittadini reali, riconoscibili dalla comunità. In ogni comune, ad esempio, saranno selezionati una famiglia, una scuola ed un’azienda per fungere, nei rispettivi ambiti, da testimonial delle azioni per la riduzione delle emissioni in atmosfera.

Ulteriori modalità di coinvolgimento dei cittadini saranno programmate attraverso eventi e progetti quali:

- Porte Aperte Co-Design;
- Programmi formativi nelle scuole;
- Incontri con i cittadini attraverso istituzioni e associazioni di categoria;
- Social networking (hashtag #LANNODELPAES #CODESIGN)
- Progetti di sensibilizzazione del tipo “Dona un Watt”, sul modello scuola a pedali in cambio di crediti energetici, buoni cinema, stadio, musica online e spotify (progetto della Provincia di Roma);
- Campagne di comunicazione “CO-DESIGN wiki – disegna il tuo futuro”, ECOPASSI cittadini, ed altro.

L’individuazione e programmazione delle azioni concrete dei PAES seguirà sia le linee guida proposte dal Joint Research Centre (JRC), sia il vademecum dell’Osservatorio Smart Cities di ANCI, presentato a Bologna lo scorso 16 ottobre, durante l’evento Smart City Exhibition.

La selezione e verifica finanziaria dei progetti relativi alle azioni individuate, invece, verrà effettuata attraverso l’Associazione Benevento Impatto Zero.

L’analisi delle emissioni, da realizzare con l’Inventario di Base delle Emissioni (IBE), dovrà privilegiare un approccio dal basso (bottom up), per cui il coinvolgimento dei cittadini riguarderà anche la qualità e la disponibilità dei dati reali di consumo energetico.



La consapevolezza dell'uso finale della risorsa energetica nell'ambito degli enti locali dovrà eliminare una delle maggior criticità della gestione del patrimonio pubblico: la carenza di diagnosi energetica, audit, degli immobili di proprietà, ovvero in uso. I comuni dell'aggregazione, quindi, avranno il compito di realizzare lo screening di tutti gli edifici che rientrano nel patrimonio comunale, attraverso, innanzitutto, il rilievo accurato in formato CAD, *condicio sine qua non* per la progettazione preliminare diffusa finalizzata alla partecipazione a bandi di finanziamento di progetti per l'efficientamento energetico e non solo.

Un'ulteriore azione da implementare sarà la dematerializzazione e trasparenza degli atti e delle attività pubbliche, che, per il presente progetto, riguarderanno la pubblicazione online di: riunioni dello steering committee via webinar, piattaforme cloud di condivisione dei documenti.

In merito alla metodologia operativa che sarà adottata per la compilazione dei PAES il riferimento sarà il ciclo di DEMING, promosso anche dalle linee guida del Joint Research Centre, che è lo strumento alla base delle attività e dei processi svolti in qualità. I PAES, in tal senso, conterranno la programmazione delle attività di monitoraggio delle emissioni in atmosfera (IME, Inventari di Monitoraggio delle Emissioni di CO<sub>2-eq</sub>) e le relative azioni di ridefinizione delle azioni previste dai piani per il raggiungimento concreto degli obiettivi fissati.

## **2.2 Obiettivo di riduzione emissioni**

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2-eq</sub> che l'aggregazione di comuni si è dato è il 30%, con l'ambiziosa intenzione di alzare l'asticella ben oltre il limite fissato dall'adesione al Patto dei Sindaci, il 20%, in modo da orientare la redazione ed implementazione dei PAES verso un approccio radicale sul tema della sostenibilità.

## **3. Workflow - L'Organizzazione del Lavoro**

### **3.1 La Struttura:**

L'adattamento della struttura organizzativa alle attività previste dal PAES è una delle prime e più chiare raccomandazioni delle Linee Guida JRC; in particolare si rimarca la necessità che il processo di pianificazione sia sempre ben chiaro non solo a livello tecnico ma anche a livello politico.

Recependo queste raccomandazioni del JRC ci siamo dati la seguente struttura che si compone principalmente di tre livelli:

### **3.2 Lo Steering Committee (Comitato di Indirizzo Politico)**

Lo Steering Committee sarà presieduto dal Sindaco del Comune Capofila e composto da tutti i sindaci dei comuni dell'aggregazione con la collaborazione tecnica del Coordinatore Generale del PAES.

Lo Steering Committee si riunirà bimestralmente; le riunioni si apriranno con una relazione sullo stato di avanzamento del progetto da parte del Coordinatore Generale con l'indicazione delle opzioni tecniche proposte per la risoluzione delle singole criticità riscontrate nelle fasi di indagine e progettazione. Lo

Steering Committee, dopo aver discusso dei temi sollevati, delibererà a maggioranza sulle strategie da intraprendere.

Al fine di diminuire la carbon footprint della fase di progettazione stessa del PAES, la maggior parte delle suddette riunioni verranno fatte via web con apposito sistema WEBINAR. Questo ci sembra un segnale particolarmente importante nonché innovativo, trattandosi di pianificazione della riduzione delle emissioni di CO2 eq. sui territori dell'aggregazione.

### **3.3 Il Project Board (Gruppo di Coordinamento e Progettazione Generale)**

Il Project Board sarà lo strumento di indagine e di progettazione tecnica del PAES CO-DESIGN. Avrà il compito di recepire e rielaborare tutti i dati che giungeranno dai singoli Comuni ai fini della stesura dell'IBE. Completata questa fase si occuperà di sistematizzare i dati e di redigere il PAES con le soluzioni tecniche per la risoluzione delle criticità riscontrate in modo da raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni del 30% rispetto all'anno di riferimento dell'IBE.

Avrà anche la funzione di comunicazione ed interfaccia con i decisori politici sulle strategie da intraprendere.

Particolare importanza sarà attribuita alla fase di reperimento fondi per la realizzazione delle misure previste dal PAES CO-DESIGN, partendo dal concetto che un buon PAES è quello che provvede a reperire le risorse per la realizzazione degli interventi, scongiurando così che le azioni rimangano solo sulla carta.

Il Project Board sarà composto da:

- **Coordinatore Generale del PAES**, con il compito di coordinare tutte le attività del project board e di interfacciarsi con i decisori politici;
- **Responsabile Calcolo Emissioni**, elaborazione dati e statistiche. Responsabile compilazione modulo PAES; Responsabile audit energetici ed elaborazione soluzioni tecniche di progetto;
- **Responsabile Campagna Comunicazione** (2014: L'Anno del PAES), coinvolgimento stakeholders, scuole e cittadini, gestione del front office telematico (Portale Internet e Social Networks);
- **Responsabile Progettazione Europea**, rapporti nazionali ed internazionali, piattaforme di sostenibilità nazionale ed internazionale, call scouting, referente ABIZ Associazione Benevento Impatto ZERO);
- **Responsabile Bancabilità** e rapporti finanziari con stakeholders, Cassa Depositi e Prestiti, Banca Europea degli Investimenti, Istituti di Credito nazionali ed internazionali, Ministero per la Coesione Territoriale, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'Ambiente, Regione Campania; si occuperà anche della rendicontazione del PAES per i rapporti con Regione Campania e dell'analisi finanziaria dei tempi di ammortamento dei progetti da selezionare e della redazione di scala di priorità degli interventi da realizzare;
- **Responsabile Smart City**, dematerializzazione dei flussi amministrativi e non, referente digital e smart city, rapporti con Osservatorio Nazionale ANCI Smart City;

### 3.4 I Work Groups dei singoli Comuni (Gruppi di lavoro)

I Singoli Work Groups dei Comuni che compongono l'aggregazione avranno il compito di effettuare l'audit energetico dell'intero territorio comunale e di comunicarlo al Project Board secondo le Linee Guida del JRC, di mappare il territorio secondo le Linee Guida contenute nel VADEMECUM dell'Osservatorio Nazionale Smart City di ANCI.

Saranno composti da:

- 1 Progettista esperto;
- 1 Referente Generale Amministrazione Comunale (RUP);
- I Referenti dei singoli settori dell'Amministrazione Comunale;

### 4. Il Valore aggiunto – Innovatività

Di seguito si riportano solo i principali elementi di innovatività del PAES CO-DESIGN:

1. **RUEC con Allegato Energetico**, capacity building del Comune di Benevento con Check list della documentazione da controllare da parte dell'ufficio tecnico; Benevento rientra nel 10% dei Comuni in Italia che ha un allegato energetico al RUEC: è ferma convinzione dell'Amministrazione di BN e non solo (vedi Legambiente e ONRE che stilano annualmente il Rapporto Annuale sui regolamenti edilizi) che la qualità energetico/ambientale del settore degli edifici possa avere uno stimolo ed un deciso incremento tramite questo tipo di strumento;
2. **Calcolo e Neutralizzazione** (attraverso apposito protocollo internazionale) della **carbon footprint della redazione stessa del PAES**; un segnale importantissimo ed innovativo verso un'organizzazione del flusso di lavoro che abbia il minor impatto possibile sulla produzione stessa di emissioni in atmosfera;
3. **Adesione alla piattaforma internazionale sulla sostenibilità CAT-MED**, firma della Carta di Malaga, mappatura del territorio con indicatori e tools CAT-MED e individuazione della Green Apple (mela verde) come quartiere pilota per l'implementazione delle misure di sostenibilità ambientale;
4. **Adesione all'Osservatorio Nazionale Smart City dell'ANCI**, con compilazione della scheda di presentazione dei singoli Comuni che confluiranno poi nel documento nazionale di mappatura Smart City;
5. **Redazione del Piano Strategico Smart City** previsto dal nuovissimo VADEMECUM dell'Osservatorio Nazionale Smart City di ANCI (presentato a Smart City Exhibition, Bologna, il 16/10/2013), e rispetto delle indicazioni del VADEMECUM nelle fasi di progettazione del PAES, integrando quelle già presenti nelle Linee Guida JRC;

6. **Adesione ad ABIZ (Associazione Benevento Impatto ZERO)** piattaforma di coinvolgimento stakeholders ed attori locali con finalità di bancabilità dei progetti contenuti nel PAES e che attualmente vede il suo statuto al vaglio dei soci fondatori; verrà presentata a breve dal Comune di Benevento con un evento di levatura internazionale; può essere riconvertita a carattere territoriale e fare da incubatore di idee e soluzioni per il PAES
7. **Attivazione dei Living Labs Certificati Enoll (European Network Of Living Labs);** un percorso di qualità assoluta per la sperimentazione di soluzioni innovative di sostenibilità urbana;
8. **Adesione, con Delibera di consiglio Comunale, al Network Internazionale Zero WASTE;** la più potente ed estesa piattaforma internazionale di Enti Locali uniti ed impegnati per la riduzione della produzione di rifiuti a monte e della loro trasformazione in energia da fonte rinnovabile;
9. **Attivazione presso ogni Comune del servizio "Decoro Urbano",** di Maiora Labs, il social network per il dialogo attivo tra cittadini e le Pubbliche Amministrazioni; open data ed open source per la segnalazione, mediante foto georeferenziata, di abbandono rifiuti, vandalismo e incuria, dissesto stradale, zone verdi da curare, segnaletica sbagliata e affissioni abusive;
10. **Adesione ad Energy Cities,** Associazione di Autorità Locali europee impegnata nella promozione di politiche energetiche locali sostenibili; gestisce inoltre, per il CoMO (Covenant of Mayors Office), la validazione di tutti i PAES europei; Sarà partner fondamentale per strutturare un PAES che sia perfettamente coerente
11. **Predisposizione degli strumenti per la futura redazione biennale dell'IME (Inventario di Monitoraggio delle Emissioni)** così come previsto dalle Linee Guida del JRC per il PAES e da cogenti impegni assunti con la firma del Patto dei Sindaci (per i Comuni che non presentano l'IME biennale è prevista l'esclusione dal Programma Patto dei Sindaci);

Si ribadisce che questi sono solo alcuni degli strumenti innovative che il PAES CO-DESIGN implementerà; il Comune Capofila, essendo in perenne contatto con piattaforme e network nazionali ed internazionali, riceve continuamente esperienze e strumenti sviluppati da altre amministrazioni che si possono adattare al nostro territorio.

## 5. Il Cronoprogramma

Le attività del PAES CO-DESIGN avranno la seguente scansione temporale:

- Entro il 30/06/2014 – Presentazione dell'IBE;
- Entro il 31/12/2014 – Approvazione in Consiglio Comunale del PAES e presentazione del Piano ai cittadini.

Questo crono programma ci darà l'opportunità di lanciare la campagna di comunicazione "L'anno del PAES"; vera e propria campagna di marketing territoriale con logo ed immagine coordinata, per un riconoscimento pieno, univoco e coinvolgente rivolto a cittadini e stakeholders sia in fase di IBE che poi in fase di elaborazione PAES.

## 6. Quadro Economico

Totale Aggregazione:		110.991 abitanti
A	Totale Contributo ammissibile:	€ 554.955,00
B	Ribasso su contributo ammissibile (11%):	€ 61.045,05
C(A-B)	Contributo al netto del ribasso:	€ 493.909,95
D	Cofinanziamento locale <b>CASH</b> (11% del contributo netto C):	€ 54.330,09
E(C-D)	<b>Contributo richiesto:</b>	<b>€ 439.579,86</b>

Le spese verranno così ripartite:

**50% sarà destinato al Project Board;**

**50% sarà destinato ai Working Groups dei singoli Comuni in proporzione alla popolazione.**

Benevento, li 24/10/2013

f.to il Sindaco di Benevento  
ing. Fausto Pepe

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

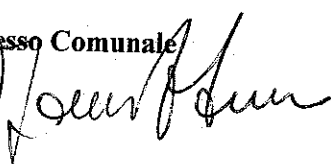
### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

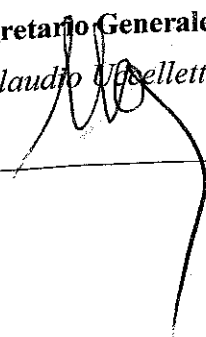
- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 5/8/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 5/8/2014

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti